

ORGANO: CATANIA S. MICHELE

DATA: 1857

ID: L76Cat

Per l'organo
dei
chierici regolari minori di S. Michele
agli egregi fratelli Serassi
ed al celebre
Vincenzo Petrali

Non da un mortal ma sembra in ciel formato
O gran Serassi il tuo divin strumento,
Per ripeter quaggiù l'interminato
Pensier di Dio in suo immortal concento,
Acciò allenire chi al dolore è nato
Con l'infinito di speranze accento,
Tal Petrali da quel trae armonia
Ch'ogni spirto ogni cuor sublima e india.

E par che schiuda all'alma umana il cielo
Ver cui si volgee libra dolcemente,
Empie di fe, di carità, di zelo
Questa nata al pensier dell'inclita gente;
E come un repetio dell'Evangelo
Nobile il pianto fa, pura la mente
Che allor s'abbraccia con amor profondo
All'avvenire del redento mondo.

Ogni tua fibra ha un'anima gentile,
Un raggio arcan d'onnipossente amore,
E il corpo intero all'Organo simile
L'eco ripete del divin Fattore,
In così fatto inimitabil stile
Che chi nol sente non ha in petto un cuore;
L'espression tu sei d'ogni pensiero
Che dell'eternità dipinge il vero.

Voce è di duol ma dessi dire e addio!
Voi lasciate di voi qui eterno affetto,
Deh vi protegga v'accompagni Iddio
Al vostro caro e sospirato tetto!
Deh! non scancelli il tenebroso oblio
Il nostro amor dal vostro nobil petto!
Riempi il vuoto, il tempo e la distanza
La più dolce amistate e la speranza.

Catania: S. Michele ai Minoriti, 1857¹

¹ Annotazione a matita sul verso della carta.